

dandosi interamente ad una regola di vita sobria , e tralasciando le vie cattive fino a quel punto calcate. Con tale idea ogni mattina si ritirava in una Caverna di *Hira* vicina alla *Mecca* , in cui rimaneva per tutto il giorno in Orazioni , Digiuno , e Meditazioni divote , per quanto egli stesso falsamente asseriva. Ivi si crede , che strignesse l'amicizia con quelli , che gli prestarono l'assistenza per compilare quel suo sacrilego Libro , che comunemente è chiamato *Alcorano*.

Ritornando la sera alla *Mecca* narrava alla Moglie *Kadiga* le visioni avute , e le voci strane udite in quella sua solitudine. La Donna per qualche tempo altro non fece se non beffarlo , ed attribuire quelle tante inezie ad aperta pazzia . Ciò non ostante proseguiva il racconto tutte le volte , che faceva ritorno dal suo ritiro , e le comunicava sempre nuove visioni ; e tra le altre favole disse , che aveva strette conversazioni con l'Angiolo *Gabriello* . Vinta finalmente la Moglie dalla lunga serie delle studiate menzogne , si dispose a volerli dar qualche sorta di fede , e per farlo con fondamento maggiore pensò di consigliarsi con un certo Monaco Apostata , che vicino alla sua Casa abitava , dal quale fu confermata nella opinione , che tutte le cose , quantunque maravigliose , da *Maometta* narrate , fossero piene di verità , onde restò convinta anzi che persuasa . Per quello riguarda il Monaco , pare che fosse d' accordo con *Maometto* , e che gli servisse d'un grande aiuto per riuscire nell' ingannevole suo disegno . Scorfi due anni in quella sorta di vita , pensò d'ave-